

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 53

Adunanza 29 novembre 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PRAGELATO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (DELIBERAZIONE C.C. N. 26 DEL 23/09/2005) – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1612-468551/2005

Sotto la presidenza del Vicepresidente Sig. SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, AURORA TESIO e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, ALESSANDRA SPERANZA e CARLO CHIAMA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Pragelato:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 107-23485 del 20/09/1988 e successivamente modificato con Variante Strutturale, approvata con D.G.R. n. 42-24667 del 25/05/1998;
- ⇒ ha approvato con deliberazione di C.C. n. 38 del 28/08/2000 una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 60 del 25/09/2003, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico, attualmente in fase d'approvazione dalla Regione;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 26 del 23/09/2005, il Progetto Preliminare di

un'ulteriore Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 28/10/2005 (Prat. n. 120/2005);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 530 abitanti al 1971, 485 abitanti al 1981, 454 abitanti al 1991 e 448 abitanti al 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante decremento;
- ⇒ superficie territoriale di 8.915 ettari di montagna, dei quali 174 presentano pendenze inferiori a 5°, 2.283 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 6.458 con pendenze superiori ai 20°. E' caratterizzato dalla presenza di aree boscate su una superficie di 2.240 ettari che costituisce il 25% dell'intero territorio comunale;
- ⇒ risulta compreso nel "Circondario di Pinerolo", Sub-ambito "C.M. Valli Chisone e Germanasca", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ bacino sciistico per la discesa ed il fondo;
- ⇒ è individuato dal P.T.R. come centro storico di "media rilevanza"; tra i beni ambientali ed architettonici figurano: 3 chiese, 4 piloni, 3 cappelle e un'area di ritrovamento di tipo diverso;
- ⇒ beni individuati dal P.T.C.: 8 villaggi, 8 nuclei e 1 centro;
- ⇒ appartiene alla Comunità Montana "Val Chisone e Germanasca" con i comuni Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, Usseaux, Villar Perosa;
- ⇒ fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Pinerolo ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- ⇒ infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalla ex S.S. n. 23, ora di competenza regionale sino al Colle del Sestriere e dalla Strada Provinciale n. 173, del Colle dell'Assietta;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dai Torrenti Chisone e Chisonetto, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio di Comberau, Rio Comba Turge, Rio delle Michele, Rio Foussimagno, Rio Gran Mueles e Rio Pomerol;
- ⇒ la Banca Dati Geologica evidenzia circa 915 ettari interessati da frane attive areali, 18,4 ettari di crolli cartograficamente delimitabili e circa 1.258 ettari interessati da frane quiescenti areali; nonché 6 crolli incanalati, un crollo diffuso e 12 deformazioni gravitative profonde;
- ⇒ tutela ambientale:

- vincolo ex legge 1497/39 su circa 7 ettari di territorio comunale;
- interessato, per una superficie comunale di 3.523 ettari, da *Aree Protette Regionali* (Parco Naturale della Val Troncea e Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand);
- il territorio è altresì interessato dai seguenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) – Rete Natura 2000 - Direttiva 92/43 CEE “HABITAT”;
- IT1110010 – *Gran Bosco di Salbertrand*;
- IT1110012 – *Val Troncea*;
- IT1110023 – *Monte Albergian*;
- IT1110056 – *Stazione di muschi calcarizzanti della Val Troncea*;
- IT1110067 – *Vallone di Massello*;
- IT1110068 – *Area boscata tra Loc. Pourrieres e Laval (ds. orografica)*;
- IT1110069 – *Sorgenti e primo tratto del Torrente Chisone*;
- BC10054 – *Bosco di pino uncinato di inverso Laval (Pragelato)*;
- ≡ pianificazione territoriale sovracomunale:
  - fa parte dell’ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito Piano Territoriale (Piano Paesistico), ai sensi dell’art. 39, comma 4 lettera b), del P.T.R.;
- ≡ è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 ed in classe 3 dall’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 26 del 23/09/2005 di adozione, per modificare la destinazione d’uso di P.zza Lantelme da “...*parcheggio e viabilità in area commerciale e servizi con la realizzazione di due strutture della durata temporanea di anni 12*”;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone alcune modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente, già previste nella Variante Strutturale adottata in forma preliminare con deliberazione di C.C. n. 60 del 25/09/2003 attualmente in itinere, consistenti nella riclassificazione di una porzione di P.zza Lantelme (pari a 1.485 mq) da servizi pubblici ad attività commerciale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 18/12/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 25/11/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

evidenziato che la verifica di compatibilità con la Proposta di Zonizzazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*" risulta acclusa ma non adottata congiuntamente agli Atti della Variante;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Pragelato, adottato con deliberazione del C.C. n. 26 del 23/09/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pragelato la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale  
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente  
f.to S. Bisacca